

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 marzo 2026, n. 207

**Autorizzazione al trasferimento a titolo gratuito, in favore del Comune di Muro Leccese (LE), quale Ente Territoriale che ne ha fatto richiesta, dei beni dismessi del demanio ferroviario regionale, ai sensi della L.R. 26.04.1995 n. 27.**

### LA GIUNTA REGIONALE

#### VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione M.A.I.A. 2.0;
- il Regolamento interno di questa Giunta;

**VISTO** il documento istruttorio della Sezione Demanio e Patrimonio, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore *con delega al Demanio*, Dott. Raffaele Piemontese.

#### PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttorie e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia, adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, N. 1397;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

### DELIBERA

1. di autorizzare la sdemanializzazione ai soli fini del trasferimento de quo, dei beni identificati in agro del Comune di Muro Leccese (LE), non strumentali all'esercizio ferroviario, riportati in catasto al - Fg. 17 p.lle 1589 (ex 124/a), Fg. 17 p.lla 1590 (ex 125/a) e Fg. 20 p.lla 514 (ex 78/b);
2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 24 comma 3 bis della L.R. 27/1995, il trasferimento in favore del Comune di Muro Leccese (LE) a titolo gratuito, per le esigenze di pubblica utilità ed interesse, dei suddetti beni immobili appartenenti al Demanio regionale - ramo ferroviario, con le prescrizioni dettate nei suddetti pareri acquisiti in atti e riportati in premessa, tra cui il parere prot. FSEAD-SP\P\2026\0000151 del 19/2/2026 della soc. FSE, acquisito in atti al prot.0089433 del 19.02.2026;
3. di dare atto che il trasferimento dovrà avvenire nel rispetto delle condizioni descritte in narrativa, tra cui la trasmissione a cura del Comune di Muro Leccese (LE) di specifico schema di atto di trasferimento dei beni dalla Regione Puglia al Comune, che in dettaglio riporti espressamente le finalità di pubblica utilità ed interesse dei beni, come già riportate nella D.C.C. n. 45/2024 e le

- prescrizioni del parere di FSE;
4. di stabilire, a tal fine, che tutte le spese nessuna esclusa rivenienti dal trasferimento di proprietà dei cespiti siano a totale carico del Comune di Muro Leccese (LE), che dovrà provvedere a tutto quanto necessario per la stipula dell'atto e per i relativi adempimenti connessi, anche ai fini della registrazione e voltura catastale;
  5. di demandare al Servizio regionale proponente gli adempimenti consecutivi, relativi al passaggio di classificazione giuridica da Demanio regione Puglia – Ramo ferroviario a Patrimonio Disponibile, mediante l'aggiornamento del Catalogo dei beni immobili regionali;
  6. di nominare, in qualità di rappresentante regionale incaricato alla sottoscrizione del rogito notarile, il dirigente pro tempore del Servizio Amministrazione del Patrimonio;
  7. di demandare al Servizio Amministrazione del Patrimonio della Sezione Demanio e Patrimonio gli adempimenti necessari, da svolgere per l'esatta esecuzione di tale provvedimento;
  8. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
  9. di notificare il presente provvedimento alla Sezione Demanio e Patrimonio per gli adempimenti conseguenti;
  10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nella Sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" sotto sezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale".

**Il Segretario Generale della Giunta**

NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**

ANTONIO DECARO

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**Oggetto:** Autorizzazione al trasferimento a titolo gratuito, in favore del Comune di Muro Leccese (LE), quale Ente Territoriale che ne ha fatto richiesta, dei beni dismessi del demanio ferroviario regionale, ai sensi della L.R. 26.04.1995 n. 27.

**Visto**

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, art 15, la quale prevede che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997 “Norme in materia di organizzazione dell’amministrazione regionale”;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. in materia di “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- la L.R. 20.06.2008, n. 15 e ss.mm.ii. “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 1444 del 30 luglio 2008;
- la DGR n. 1974 del 07.12.2020 avente ad oggetto: “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 679 del 26/04/2021 di nomina del Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. “;
- la D.G.R. n.1289 del 28/07/2021 relativa alla definizione delle Sezioni del Dipartimento e relative funzioni, oggetto di adozione con D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.263 del 10 agosto 2021 e ss.mm.ii. di attuazione della D.G.R. n.1289/2021, ovvero di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- la DGR n. 477 del 15/04/2024 avente ad oggetto: “D.G.R. 28 Luglio 2021, n. 1289 - Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 Gennaio 2021, n.22 - Modello MAIA 2.0 - Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della DGR 282/2024”;
- La D.G.R. n. 1828 del 16/10/2018 con cui viene nominata Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio l’Avv. Costanza Moreo;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con la quale, ai sensi dell’art. 22 comma 2 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021 n. 22, è stata confermata all’Avv. Costanza Moreo l’incarico di Direzione della Sezione Demanio e Patrimonio;
- la D.G.R. n. 1641 del 28/11/2024 per la Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni al 15/02/2025 e da ultimo la D.G.R. 918 del 27/06/2025, con cui, ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0 ”e ss.mm.ii., sono stati prorogati gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della

Giunta regionale;

- la D.G.R. n. 1375 del 30.09.2025 “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0” e ss.mm.ii. Affidamento e Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale”;
- l’A.D. n. 00025 del 18/09/2025 di “cessazione e contestuale conferimento incarico di direzione ad interim del Servizio Amministrazione del Patrimonio - Sezione Demanio e Patrimonio, afferente al Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture”, al Dott. Francesco Capurso;
- l’A.D. n. 00035 del 31.10.2025 “Proroga incarichi di direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta Regionale in attuazione della DGR n. 1375 del 30 Settembre 2025”;
- la L.R. 26 aprile 1995 n. 27 “Disciplina del Demanio e Patrimonio Regionale”;
- l’art. 6 della L.R. 01.08.2020 n. 26, secondo cui “tutte le strade ricadenti nei comuni pugliesi, non classificate statali, provinciali e comunali, vengono classificate quali strade comunali e assunte direttamente al patrimonio dello stesso comune per l’interesse pubblico che rivestono”;
- il Regolamento regionale n. 15 del 24 luglio 2017 “Regolamento per l’Alienazione di Beni Immobili Regionali”;
- l’art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l’art. 18 del D.lgs. n. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la Legge Regionale 15 Giugno 2023, n. 18 “Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti”;
- il “Documento di programmazione delle strategie per la prevenzione della corruzione e la trasparenza della Regione Puglia” (Allegato A3 al P.I.A.O. 2023-25 – Aggiornamento per l’anno 2025, approvato con D.G.R. n. 50 del 29/01/2025).
- la D.G.R. n.1700 del 10/11/2025 di adozione del “Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2026-2028 della Regione Puglia” e l’Allegato A), comprensivo dei relativi sub-allegati;
- la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021, recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. n.1295 del 26 settembre 2024 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali”

Visti altresì:

- **Il D.lgs. n. 42/2004 e ss. mm. e ii.** “Codice dei beni culturali e del paesaggio” ed in particolare il titolo I (tutela) - Capo IV (Circolazione in ambito nazionale) - art. 54 che testualmente recita “1. sono inalienabili i beni del demanio culturale di seguito indicati: a) gli immobili e le aree di interesse archeologico; b) gli immobili dichiarati monumenti nazionali a termini della normativa all’epoca vigente; c) le raccolte di musei, pinacoteche, gallerie e biblioteche; d) gli archivi, d-bis) gli immobili dichiarati di interesse particolarmente importante ai sensi dell’articolo 10, comma 3, lettera d); d-ter) le cose

*mobili che siano opera di autore vivente o la cui esecuzione non risalga ad oltre settanta anni, se incluse in raccolte appartenenti ai soggetti di cui all'articolo 53. 2. sono altresì inalienabili le cose appartenenti ai soggetti indicati all'articolo 10, comma 1 dello stesso D.lgs. 42/04, che siano opera di autore non più vivente e la cui esecuzione risalga ad oltre settanta anni, fino alla conclusione del procedimento di verifica previsto dall'articolo 12. Se il procedimento si conclude con esito negativo, le cose medesime sono liberamente alienabili, ai fini del presente codice, ai sensi dell'articolo 12, commi 4, 5 e 6). 3. I beni e le cose di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 54 del codice, possono essere oggetto di trasferimento tra lo Stato, le regioni e gli altri enti pubblici territoriali. Qualora si tratti di beni o cose non in consegna al Ministero, del trasferimento è data preventiva comunicazione al Ministero medesimo per le finalità di cui agli artt. 18 e 19. I beni e le cose indicati ai commi 1 e 2 possono essere utilizzati esclusivamente secondo le modalità e per i fini previsti dal Titolo II della Parte II del codice.” - art. 55 che testualmente recita “1 I beni culturali immobili appartenenti al demanio culturale e non rientranti tra quelli elencati nell'articolo 54, comma 1 non possono essere alienati senza l'autorizzazione del Ministero.”*

- **La L.R. 26 aprile 1995, n. 27 e ss.mm. e ii.** "Disciplina del Demanio e Patrimonio regionale", di cui si applicano in particolare: **il comma 1 dell'art. 24**, secondo cui " Sono alienabili i beni di proprietà regionale che appartengono al patrimonio disponibile"; **il comma 3 dell'art. 24**, secondo cui "L'alienazione è a titolo oneroso ed è disposta dalla Giunta regionale, nel rispetto delle norme della presente legge"; **il comma 3 bis dell'art. 24**, secondo cui " Il trasferimento dei beni regionali e la costituzione di diritti reali sugli stessi a favore degli enti territoriali, che ne facciano richiesta per soddisfare esigenze di pubblica utilità o di pubblico interesse, è disposto a titolo gratuito con deliberazione di Giunta regionale. E' altresì disposto a titolo gratuito il trasferimento delle infrastrutture pubbliche stradali".
- **Il Regolamento regionale n. 15 del 24.07.2017** "Alienazione dei beni immobili regionali", di cui in particolare si applica **il comma 2 dell'art. 1** che dispone la disapplicazione dello stesso Regolamento nei casi di alienazioni dirette e di trasferimento a titolo gratuito, come quello de quo.

**Premesso che:**

- la valorizzazione economica del patrimonio immobiliare regionale passa anche attraverso la vendita o il trasferimento dei beni non strategici, in quanto non strumentali all'attività istituzionale;
- gli obiettivi di tale attività sono quelli del risparmio della spesa e dell'incremento delle entrate, che ormai guidano da anni l'azione regionale, attuati mediante la dismissione dei beni immobili improduttivi e onerosi da conservare, cosiddetti "rami secchi";
- in tale ottica si deve inquadrare il presente atto, attuativo delle previsioni di programmazione delle vendite/ovvero dei trasferimenti immobiliari, così come disposto ai sensi del comma 3 bis dell'art. 24 della L.R. 27/1995 e del comma 2 dell'art. 1 del R.R. 15/2017 sopra citati;
- la Sezione Demanio e Patrimonio, ai sensi del Codice dei beni culturali D.L.gs. 42/04 e

della stessa della circolare ricevuta dal Ministero del 22/07/2020, avvia le verifiche circa l'interesse culturale, ovvero le richieste di autorizzazione alla dismissione/ comunicazioni, al Ministero e Soprintendenze competenti, finalizzate alla corretta applicazione della vigente disciplina.

**Dato atto che:**

- per procedere al trasferimento dei Beni di cui trattasi non è necessario provvedere alla stima dei cespiti, trattandosi di trasferimento a titolo gratuito e secondo le condizioni in atto.

**Preso atto che:**

I beni di cui trattasi, sono in dettaglio rappresentati nella documentazione in atti del Servizio Amministrazione del Patrimonio” e fatti oggetto di parere preliminare reso dalla soc. FSE in data 20.09.2024, ed in particolare sono costituiti dai cespiti di cui il Comune di Muro Leccese ha più volte manifestato interesse alla definitiva cessione per finalità pubbliche;

In particolare il suddetto Ente ha presentato le seguenti istanze:

- Richiesta di stipula contratto definitivo di cessione relativa alla convenzione/cessione di suolo sito alla via degli Emigranti del 1999, tale istanza risulta conservata in atti del Servizio amministrazione del Patrimonio al prot\_n\_0503421\_2024; con tale nota il Comune riassumeva la questione di interesse e richiedeva incontro alla Regione Puglia;
- con nota del 20.09.2024 la soc. FSE aveva comunicato al Comune di Muro Leccese (LE) la propria incompetenza a procedere alla cessione definitiva dell'area in questione, trattandosi di consolidata viabilità pubblica (via degli Emigranti, non regolarizzata catastalmente e che insisteva sulle p.lle 124 e 125 del fg. 17 e P.lla 78 del Fg. 20 di proprietà della Regione Puglia – Demanio ferroviario;
- Relativamente ai suddetti beni, da dismettere, ancora classificati nel catalogo dei beni di proprietà della Regione Puglia, tra i beni del demanio Regionale – ramo ferroviario, ricadenti nel territorio del Comune di Muro Leccese, al fine di individuare le corrette procedure da avviare, si è svolto un tavolo tecnico, attraverso collegamento da remoto, tra la Regione Puglia Sezione Demanio e Patrimonio, Servizio Amministrazione del Patrimonio, con la partecipazione del Comune di richiedente e della stessa società FSE;
- Tale tavolo ha consentito l'approfondimento della documentazione e la fissazione delle reciproche intese circa gli adempimenti per addivenire al corretto trasferimento dei beni, concordando sulla necessità di una precisa individuazione catastale dei beni da trasferire e di pareri endoprocedimentali da acquisire, compreso l'acquisizione della documentazione in atti del Comune e la fissazione di un sopralluogo congiunto relativamente ai necessari accertamenti dello stato dei luoghi, a cura della stessa società FSE, in qualità di gestore dei beni.

Con nota in atti al prot. 0571235\_2024, il Servizio Amministrazione del Patrimonio ha provveduto a comunicare in merito alla richiesta prot.0009740 del 14.10.2024, acquisita agli atti con prot. N.0503421/2024, con la quale il Comune di Muro Leccese ha chiesto il trasferimento al proprio demanio di un suolo ferroviario di mq.3720 circa la necessità che sia confermato l'interesse reciproco al trasferimento di porzione di

beni richiesto dal Comune, sulla scorta della convenzione del 1999 di uso precario di suolo ferroviario, sottoscritta tra il Comune di Muro Leccese e la precedente struttura di Gestione Commissariale Governativa per le F.S.E., che ha consentito la realizzazione, a cura del Comune, della stessa viabilità pubblica.

In particolare sono stati definiti gli aspetti necessari ad avviare l'iter di trasferimento di tali beni al demanio comunale, ai sensi dell'art.24 comma 3bis della LR 27/1995 e dell'art.6 della LR 26/2020, che prevedono adempimenti e documentazione tecnica ed amministrativa da acquisire, tra cui:

- Delibera di Consiglio Comunale che si esprima sull'interesse al trasferimento delle porzioni di beni de quo, per pubblica utilità, trattandosi di porzioni che costituiscono già sede viaria;

- Sopralluogo congiunto tra la soc. FSE e il Comune, a cui dovrà seguire a cura della soc. FSE un riscontro alla Regione e un relativo Parere circa la non strumentalità di tali porzioni di beni (ancora inglobati nelle particelle del demanio ferroviario);

- Parere/nulla osta, con eventuali prescrizioni, da parte delle Sezioni regionali in indirizzo e della stessa soc. FSE, ciascuno per quanto di competenza, in merito al trasferimento a titolo gratuito in favore del Comune delle porzioni di aree richieste;

- DGR di autorizzazione al trasferimento subordinatamente ai suddetti pareri e/o nulla osta necessari alla sdemanializzazione delle porzioni di cespiti del Demanio ferroviario, già interessate da viabilità pubblica e indicate nella Convenzione del 1999 e riportate nell'elaborato di individuazione planimetrica con sovrapposizione di ortofoto e catastale, fornito dal Comune stesso ed infine adempimenti ipocatastali a cura della soc. FSE e del Comune finalizzati al frazionamento dei cespiti, in maniera da definire le porzioni da poter trasferire.

Con nota Prot\_Par 0001942 del 20-02-2025 il Comune di Muro Leccese ha trasmesso Delibera del Consiglio Comunale n. 45 del 30.12.2024, finalizzata all' Acquisizione al patrimonio dell'ente del suolo ferroviario facente parte del piazzale interno alla stazione di Muro Leccese - Convenzione Gestione Commissariale Governativa per le F.S.E. del 1999. Con tale atto il comune di Muro Leccese evidenziava che il Comune di Muro Leccese, con deliberazione di Giunta Comunale n. 142 del 8 aprile 1999, al fine di effettuare lavori di apertura e sistemazione del prolungamento di una strada comunale stipulava una convenzione con Gestione Commissariale Governativa per le F.S.E. di concessione d'uso precario di suolo ferroviario (avente durata di 99 anni) di mq. 3720, circa, facente parte del piazzale interno della stazione di Muro Leccese da stralciarsi dal fondo individuato catastalmente alle particelle 124 e 125 del foglio 17, e particella 78 del foglio 20. A titolo di corrispettivo della concessione predetta, il Comune offriva la soppressione del passaggio a livello pubblico km 13 +546 della linea Zollino-Gagliano; - nell'ambito della predetta Convenzione: le Ferrovie concedevano in uso precario il predetto suolo, nelle more del trasferimento definitivo dello stesso in favore del Comune, a titolo gratuito e senza ulteriore indennizzo a carico dell'Ente in

favore di Gestione F.S.E., all'esito del completamento dei lavori di soppressione del citato Passaggio a Livello; con l'atto di cessione definitiva dell'area in argomento il Comune avrebbe acquistato la piena proprietà del suolo, con conseguente caducazione delle clausole relative alla concessione precaria; - la cessione definitiva in favore del Comune di Muro Leccese, nonostante l'intervenuta ultimazione delle opere di soppressione del passaggio a livello dedotte in convenzione, a tutt'oggi è stata ancora perfezionata;

Risulta già acquisita in atti la manifestazione di interesse del Comune di Muro Leccese a dare esecuzione alla predetta convenzione, in modo da attribuire certezza e stabilità giuridica al possesso precario del tratto di strada di che trattasi da parte dell'Ente protrattosi continuativamente da 20 anni; tale delibera del comune si configura come volontà dell'ente di acquisire, per l'effetto, al patrimonio comunale il fondo, individuato catastalmente alle particelle 124 e 125 del foglio 11 e particella 78 del foglio 20, di proprietà della Regione Puglia Demanio Ferroviario, a mezzo di cessione a titolo gratuito; a tal fine contiene espressamente l'autorizzazione del Sindaco, in qualità di legale rappresentante p.t. dell'Ente, a intervenire, in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Muro Leccese, alla stipula dell'atto notarile di trasferimento dell'immobile; nonché, che, in conformità all'art. 3, comma 3, della predetta convenzione, tutte le spese notarili, di frazionamento e voltura restano integralmente a carico del Comune di Muro Leccese.

**Dato atto che:**

Con nota prot. 0633106del 19/12/2024 la Sezione Infrastrutture per la Mobilità ha comunicato che la linea risulta interessata dalla previsione ID F94b "completamento elettrificazione dorsale Salento (tratta Maglie-Otranto e Zollino-Gagliano)", tuttavia le aree richieste sono esterne alla recinzione ferroviaria e trasformate a tutti gli effetti in viabilità pubblica. Pertanto, previo frazionamento dei cespiti catastali, la stessa Sezione non rileva motivi ostativi alla cessione.

-Con nota prot. 40678 del 27.01.2025 la Sezione Trasporto pubblico Locale e intermodalità (TPL e I) ha richiesto il parere definitivo alla stessa soc. FSE, al fine di consentire la formulazione del parere di competenza, da comunicare alla Sezione Demanio e Patrimonio regionale, che è titolare del procedimento amministrativo finalizzato alla eventuale alienazione del cespite demaniale in oggetto, si chiede alla società ferroviaria in indirizzo di voler comunicare il proprio parere al riguardo.

-con nota Pt/MC25/52 Bari del 26 febbraio 2025, acquisita in atti con prot. n prot\_n\_0114918\_2025, la società FSE, in riscontro alla nota protocollo N.0571235/2024 del 19/11/2024, a seguito della conclusione delle attività di identificazione catastale della viabilità già in uso, per il frazionamento dalla originaria area ferroviaria e dal compendio di stazione, ha Comunicato che dal Tipo di Frazionamento prot.n. LE0018992 del 27/01/2025 e Tipo di Frazionamento prot.n. LE0018888 del 28/01/2025 sono derivate le seguenti nuove particelle che identificano catastalmente la viabilità denominata via Degli Emigranti, di cui alla convenzione del 15/04/1999, e precisamente i cespiti:

- Fg 17 p.lle 1589 (ex 124/a)
- Fg 17 p.lla 1590 (ex 125/a)
- Fg 20 p.lla 514 (ex 78/b).

-Con il suddetto riscontro la soc. FSE ha altresì precisato che è in corso l'istruttoria tecnica per il rilascio del parere di strumentalità FSE dalla competente struttura, che verrà trasmesso a conclusione dell'iter e infine ha trasmesso la documentazione relativa ai frazionamenti del Fg 17 e del Fg 20, l'estratto di mappa e le visure catastali.

**Considerato che:**

Il Comune di Muro Leccese ha inviato ulteriore nota in atti al prot. 0050083/2026 del 30/01/2026, con cui chiede il termine per concludere il procedimento con la necessaria autorizzazione della Giunta regionale, ai sensi della L.R. 27/1995, ovvero se siano intervenuti motivi ostativi;

Con nota prot. 0058445\_2026 del 03.02.2026, il Servizio Amministrazione del patrimonio ha riscontrato la richiesta del Sindaco riassumendo le attività poste in essere e i suddetti pareri acquisiti in atti e, contestualmente, ha sollecitato la trasmissione dei pareri definitivi di FSE e della Sezione regionale (TPL e I).

Con nota prot. FSEAD-SP\P\2026\0000151 del 19/2/2026 della soc. FSE, acquisita in atti del Servizio Amministrazione del Patrimonio al prot. N. 0089433 del 19.02.2026, risulta trasmesso il definitivo parere con prescrizioni della soc. FSE;

Con nota prot. n.0100900 del 25/02/2026, la Sezione "Trasporto pubblico Locale e intermodalità" (TPL e I), preso atto del contenuto della nota di FSE sopra citata, nonché del parere espresso dalla Sezione Infrastrutture per la Mobilità, considerato che la richiesta del Comune di Muro Leccese si riferisce al trasferimento di porzioni di suolo appartenenti al demanio ferroviario regionale già definitivamente trasformate in sede stradale a seguito della stipula della convenzione del 15/4/1999 con FSE, la Sezione non rileva motivi ostativi alla cessione in parola condizionando il proprio nulla osta alle medesime condizioni espresse dalla società ferroviaria in indirizzo con nota prot. FSEAD-SP\P\2026\0000151 del 19/2/2026 e relativo allegato, ovvero:

- 1) l'accesso alle aree cedute dovrà essere mantenuto indipendente dall'area ferroviaria;
- 2) dovranno essere assenti servitù su aree ferroviarie;
- 3) le utenze dei servizi dovranno essere indipendenti da quelle ferroviarie;
- 4) si dovranno applicare le prescrizioni di cui al DPR 753/1980 per l'esecuzione di interventi di modifica dello stato dei luoghi in funzione delle distanze dell'infrastruttura ferroviaria attualmente gestita da FSE.

**Valutato che:**

Ad oggi i beni da trasferire consistono nelle suddette nuove particelle, che a seguito di frazionamento sono confluite nelle P.lla 1589 e 1590 del F. 17 e p.lla 514 del F. 20, come sopra descritto in dettaglio;

Tali cespiti rientrano ancora tra i beni classificati come demanio regione Puglia – ramo ferroviario, seppure da tempo dismessi;

Tali beni da trasferire comportano inutile aggravio di procedure e di adempimenti tecnico – amministrativi, per la corretta gestione degli stessi, atteso che trattasi di beni che, seppure pervenuti alla Regione Puglia per trasferimento dallo Stato, ad oggi hanno perso la funzione di demanio ferroviario in esercizio e costituiscono aree destinate a viabilità pubblica del territorio comunale;

Il trasferimento richiesto dal Comune trova interesse reciproco da parte del Comune di Muro Leccese e della Regione Puglia, oltre che della società Ferrovie del Sud Est (FSE), che detiene in gestione i beni del demanio ferroviario e, per effetto dell'individuazione delle stesse aree e del conseguente frazionamento, costituiscono viabilità pubblica da trasferire al Comune, territorialmente competente;

Il trasferimento a titolo gratuito resta subordinato alla trasmissione a cura del Comune di Muro Leccese (LE) di specifica comunicazione dello schema di atto in bozza, che contenga il richiamo alla suddetta Delibera dell'ente territoriale, già approvata, circa la volontà di acquisizione dei beni stessi, per esigenze di pubblica utilità e interesse e alle suddette condizioni e prescrizioni sopra espresse;

Si provvederà, qualora necessario, prima della definizione del trasferimento, all'eventuale attivazione dell'iter di comunicazione alla Soprintendenza / autorizzazione da parte della Soprintendenza, ai sensi dell'art. 54 comma 3 ovvero dell'art. 57 ess. del D.Lgs. n.42/2004 e ss. m.e i., le cui eventuali prescrizioni e obblighi, verranno riportate nell'atto di trasferimento a cura del Comune;

Occorre procedere, in coerenza con quanto sopra espresso, ad autorizzare, ai sensi delle leggi regionali citate in premessa, il trasferimento in favore del Comune di Muro Leccese (LE) dei beni immobili in argomento, alle attuali condizioni in cui gli stessi versano e per le finalità proprie dell'Ente, anche ai fini dell'eventuale sdemanializzazione dei beni e del passaggio classificativo degli stessi.

#### **RITENUTO CHE**

dalle risultanze istruttorie, sopra riportate sussistono i presupposti per autorizzare il trasferimento dei suddetti beni immobili a titolo gratuito in favore del Comune di Muro Leccese (LE), quale ente Territoriale che ne ha fatto istanza, ai sensi dell'art.24 comma 3bis della L.R. 27/1995 e dell'art.6 della L.R. 26/2020.

#### ***Garanzie di riservatezza***

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

**Esiti valutazione impatto di genere: NEUTRO**

**COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS 118/2011 E SS.MM.II.**

La presente deliberazione comporterà, a carico delle strutture regionali competenti, successivi adempimenti per la registrazione delle variazioni di natura economico- patrimoniali.

**Tutto ciò premesso**, tenuto conto delle tematiche trattate, ai sensi dell'art. 4, co.4, lettera k) della L.R. 7/1997 si propone alla Giunta regionale:

1. di autorizzare la sdemanializzazione ai soli fini del trasferimento de quo, dei beni identificati in agro del Comune di Muro Leccese (LE), non strumentali all'esercizio ferroviario, riportati in catasto al – Fg. 17 p.lle 1589 (ex 124/a), Fg. 17 p.la 1590 (ex 125/a) e Fg. 20 p.la 514 (ex 78/b);
2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 24 comma 3 bis della L.R. 27/1995, il trasferimento in favore del Comune di Muro Leccese (LE) a titolo gratuito, per le esigenze di pubblica utilità ed interesse, dei suddetti beni immobili appartenenti al Demanio regionale - ramo ferroviario, con le prescrizioni dettate nei suddetti pareri acquisiti in atti e riportati in premessa, tra cui il parere prot. FSEAD-SP\P\2026\0000151 del 19/2/2026 della soc. FSE, acquisito in atti al prot.0089433 del 19.02.2026;
3. di dare atto che il trasferimento dovrà avvenire nel rispetto delle condizioni descritte in narrativa, tra cui la trasmissione a cura del Comune di Muro Leccese (LE) di specifico schema di atto di trasferimento dei beni dalla Regione Puglia al Comune, che in dettaglio riporti espressamente le finalità di pubblica utilità ed interesse dei beni, come già riportate nella D.C.C. n. 45/2024 e le prescrizioni del parere di FSE;
4. di stabilire, a tal fine, che tutte le spese nessuna esclusa rivenienti dal trasferimento di proprietà dei cespiti siano a totale carico del Comune di Muro Leccese (LE), che dovrà provvedere a tutto quanto necessario per la stipula dell'atto e per i relativi adempimenti connessi, anche ai fini della registrazione e voltura catastale;
5. di demandare al Servizio regionale proponente gli adempimenti consecutivi, relativi al passaggio di classificazione giuridica da Demanio regione Puglia – Ramo ferroviario a Patrimonio Disponibile, mediante l'aggiornamento del Catalogo dei beni immobili regionali;
6. di nominare, in qualità di rappresentante regionale incaricato alla sottoscrizione del rogito notarile, il dirigente pro tempore del Servizio Amministrazione del Patrimonio;
7. di demandare al Servizio Amministrazione del Patrimonio della Sezione Demanio e Patrimonio gli adempimenti necessari, da svolgere per l'esatta esecuzione di tale provvedimento;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
9. di notificare il presente provvedimento alla Sezione Demanio e Patrimonio per gli adempimenti conseguenti;

10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nella Sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" sotto sezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5 comma 3 lettere da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 1397/2025.

IL RESPONSABILE E.Q. "Gestione tecnico-amministrativa del demanio ferroviario e acquedotto uso potabile" (arch. Maddalena Bellobuono)

Maddalena  
Bellobuono  
27.02.2026  
13:33:15  
GMT+01:00

La DIRIGENTE della Sezione Demanio e Patrimonio (Avv. Costanza Moreo)

COSTANZA  
MOREO  
03.03.2026  
09:28:16  
GMT+01:00

IL DIRIGENTE del Servizio Amministrazione del Patrimonio (Dott. Francesco Capurso)

Francesco Capurso  
02.03.2026  
09:26:57  
GMT+01:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE di Dipartimento (Dott. Angelosante Albanese)

*firma*

ANGELOSANTE  
ALBANESE

L'Assessore della Giunta Regionale, Dott. Raffaele Piemontese, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'ASSESSORE

Avv. Raffaele Piemontese

Raffaele Piemontese  
03.03.2026 16:32:01  
GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione  
Bilancio e Ragioneria

Firmato digitalmente da:  
STOLFA REGINA  
Firmato il 02/03/2026 17:15  
Seriale Certificato: 2300950  
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2029  
InfoCertare Qualified Electronic Signature CA



**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DEM	DEL	2026	24	03.03.2026

AUTORIZZAZIONE AL TRASFERIMENTO A TITOLO GRATUITO, IN FAVORE DEL COMUNE DI MURO LECCESE (LE),  
QUALE ENTE TERRITORIALE CHE NE HA FATTO RICHIESTA, DEI BENI DISMESSI DEL DEMANIO FERROVIARIO  
REGIONALE, AI SENSI DELLA L.R. 26.04.1995 N. 27.

**VISTO SI PRENDE ATTO**

**ANNOTAZIONE:**



Firmato digitalmente da:  
**STOLFA REGINA**  
Firmato il 05/03/2026 17:15  
Seriale Certificato: 2300950  
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2028  
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

**Responsabile del Procedimento**

E.Q.-GIUSEPPE SFORZA



GIUSEPPE SFORZA  
05.03.2026 14:51:13  
GMT+01:00

**Dirigente**

D.SSA REGINA STOLFA

